

L'ARTE LOMBARDA DI IERI E DI OGGI

Milano Porta Nuova, Cappella Sistina di Milano, Villa Reale Monza, Villa Manzoni Lecco

06/07 Novembre

1° Giorno - Partenza per la LOMBARDIA. Arrivo a MILANO, incontro con la guida ed inizio della visita della Milano dei grattacieli; fin dai tempi del movimento Futurista, che non a caso nacque a Milano, la città lombarda è l'emblema per eccellenza del progresso, delle nuove costruzioni, dell'edilizia che ne modificava l'aspetto e che proponeva nuove soluzioni architettoniche. Era il 1910 quando il Boccioni si ispirò alla città di Milano per dipingere la celebre opera "La città che sale", celebrazione della Milano Nuova, della Milano moderna. Ma quanto sappiamo oggi del modo in cui la città sta cambiando? Da qualche anno vediamo crescere grattacieli, vediamo profilarsi un nuovo skyline in cui il Duomo, da sempre gigante indiscusso del panorama urbano, sembra ridursi a chiesetta costretta tra le superfici vetrate dei nuovi palazzi. Contemporaneamente la città di Milano cerca di mettersi al passo con altre città europee interrogandosi sul valore del verde urbano, della vivibilità, della sostenibilità ambientale, creando un'urbanistica che non ha precedenti nel territorio lombardo ed italiano. La nostra visita diventa allora un ottimo mezzo per comprendere a fondo le ragioni storiche di questi mutamenti e per capire in che direzione ideale, artistica e sociale questi grandi mutamenti urbanistici ed architettonici si stanno muovendo. Tra arte, storia, urbanistica e architettura, andremo alla scoperta di un quartiere di una Milano fiera, in cui dal "vecchio" Pirelli al grattacielo di César Pelli, dalla nuovissima piazza Gae Aulenti al Bosco Verticale, abbondano i record e i primati, dal grattacielo più innovativo, a quello che sperimenta nuove tipologie costruttive a quello che, meglio di tutti, si rivela "autosufficiente", in una sfida tra architetti di fama internazionale. Al termine tempo a disposizione per il pranzo libero. La visita guidata proseguirà in centro con il Duomo, bastioni di Porta Venezia, la Basilica di Sant'Ambrogio, il teatro la Scala, il Castello Sforzesco e visita della chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore, un tesoro sconosciuto che merita una visita perché si tratta di uno scrigno che custodisce un vero e proprio tesoro. Basti pensare che la chiesa si contende il titolo di "Sistina di Milano" per le sue decorazioni ad affresco che rivestono interamente tutte le superfici interne. Terminate le visite, trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

2° Giorno - Trasferimento a MONZA ed incontro con la guida per la visita della VILLA REALE, costruita per volontà dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria tra il 1777 e il 1780 come residenza estiva per il figlio Ferdinando d'Asburgo. L'architetto prescelto, il Piermarini, progettò un edificio a in stile neoclassico, secondo la sobria tradizione tipologica della villa lombarda, ma ispirato al fasto e alla grandiosità della reggia di Caserta, alla cui realizzazione aveva partecipato come allievo del Vanvitelli. Si visiteranno gli Appartamenti Reali, con arredi delle stanze personali degli ultimi sovrani residenti: Umberto I, figlio di Vittorio Emanuele II, e sua moglie la Margherita di Savoia, la "prima Regina d'Italia". La visita vera e propria inizia al piano primo nobile, dove si trovano le sale di rappresentanza della famiglia reale. Di spicco è la sala da ballo, l'unico salone a doppia altezza della Villa, con decorazioni sulle volte e sulle pareti, specchiature a finto marmo, ricchi lampadari e pavimento in seminato veneziano. Gli appartamenti privati degli ospiti rappresentano gli ambienti più significativi del piano secondo nobile. A queste sale si accede dallo scalone d'onore, un trionfo di marmi con due grandi lampioni in bronzo e ferro dorato con i simboli di casa Savoia. Il visitatore ha modo di visitare quindi l'appartamento degli imperatori di Germania, con la particolarità del pavimento a forme geometriche speculari a quelle del soffitto; l'appartamento del principe di Napoli, con l'armadiatura in legno coronata da vasi e ghirlande floreali scolpite che rappresenta l'unico arredo fisso degli appartamenti del secondo piano; l'appartamento della duchessa di Genova, in cui spicca la porzione di volta del Piermarini con l'apertura della "camino di luce" che permetteva l'ingresso della luce dal piano Belvedere. La visita si conclude all'ultimo piano, con la vista emozionante sul magnifico parco, da cui l'appellativo di Belvedere. Da segnalare gli appartamenti della servitù, con i suoi soffitti bassi e gli ambienti semplici, destinati alla servitù che si occupava degli ospiti. Al termine della visita passeggiata nel parco della villa ed a seguire nel centro storico di MONZA. Tempo a disposizione per il pranzo libero. Nel pomeriggio trasferimento nella vicina LECCO, importante centro turistico, situata all'uscita dell'Adda dal Lago di Como. All'arrivo visita guidata del centro storico seguendo un itinerario che ci farà apprezzare al meglio la città, immergendoci nel periodo in cui Alessandro Manzoni ambientò il romanzo romantico per eccellenza "I Promessi Sposi". Visiteremo: Piazza XX settembre, la Torre del Castello resto dell'antico castello visconteo, Corso Matteotti, Palazzo Belgioioso, Villa Manzoni, il museo Manzoniano, etc. Tempo a disposizione per una passeggiata sul bel lungolago. Partenza per rientro in sede, arrivo previsto in serata.

€ 175,00

supplemento camera singola € 30,00

La quota include: bus – hotel 3/4* - pasti con bevande, visite guidate ed escursioni come programma – accompagnatore

La quota non include: eventuali ingressi e tasse di soggiorno